



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in BOLIVIA, COLOMBIA e ECUADOR - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011867EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PUNTO MISSIONE	COLOMBIA	NORCASIA	139928	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

PUNTO MISSIONE - Via Einaudi 1 - Rodengo Saiano (BS)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Norcasia è un municipio di circa 6.200 abitanti, di cui il 30,8% ha meno di 17 anni e il 16% ha tra 18 e 28 anni. Le principali problematiche del contesto sono dovute al basso livello di istruzione della popolazione: il 66,8% delle persone vive in una famiglia in cui la media gli anni di istruzione è minore di 9 e il 18,8% in una famiglia in cui almeno una persona con più di 15 anni è analfabeta.

I dati del Ministero dell'istruzione relativi al tasso di scolarità a Norcasia evidenziano la riduzione progressiva del numero di alunni iscritti all'aumentare del livello scolastico: il 96,37% dei bambini in età 6-10 risulta iscritto alla primaria, 86,94% tra 11 e 14 anni frequenta la scuola media e **solo il 59,5% degli adolescenti è iscritto alla scuola secondaria di secondo grado**. La Secretaría de Educación del Departamento de Caldas conferma questo andamento decrescente: di cento nuovi alunni che iniziano il primo anno di scuola solo il **47,9% raggiunge l'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado**. Delle persone che terminano il ciclo di studi solo il 28% prosegue con percorsi di studio universitari o di specializzazione tecnica. La difficoltà di bambini e adolescenti a completare il ciclo di studi è dovuta in parte alle condizioni socioeconomiche precarie, in parte all'offerta scolastica e all'organizzazione degli istituti del Municipio spesso carenti. A Norcasia ci sono 16 sedi educative distribuite nel centro urbano e nelle zone rurali; le uniche sedi con classi di secondaria di secondo grado si trovano nel centro urbano, non facilmente raggiungibile dagli studenti delle zone remote. Per via del territorio prevalentemente rurale e isolato di Norcasia, le scuole hanno difficoltà a reperire gli insegnanti e a mantenere costante l'offerta formativa. Ciò disincentiva ulteriormente gli alunni e le loro famiglie a proseguire e concludere il percorso scolastico.

Bisogni/Aspetti da innovare

Nel territorio di Norcasia si registra un **basso livello di istruzione della popolazione**, dovuto sia alle

condizioni socioeconomiche precarie delle famiglie sia al sistema educativo carente.

PARTNER ESTERO:

- **Asociación Carmelitas de San José**
- **Institución educativa La Estrella**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come Obiettivo Generale quello di assicurare l'accesso alla scuola dell'infanzia e all'educazione primaria e secondaria a tutti i bambini e ragazzi in forma equa, inclusiva nei tre paesi Bolivia, Ecuador e Colombia nei contesti specifici di seguito descritti.

Obiettivo Specifico:

- Garantire il diritto all'educazione e alla formazione ai bambini e ragazzi (10-17 anni), che vivono nelle zone rurali di Norcasia e/o versano in condizioni socioeconomiche precarie

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1 Accoglienza e accompagnamento socioeducativo di giovani (10-17 anni) provenienti da contesti rurali remoti e/o in situazioni socioeconomiche precarie.</p> <p>Attività 1.1: Accoglienza e alloggio presso la Città di Dio di 20 ragazzi/e (10-17 anni), che frequentano la scuola primaria e secondaria del municipio. I ragazzi/e sono ospitati durante la settimana.</p> <p>Attività 1.2: Accoglienza diurna di altri 40 ragazzi/e del pueblo di Norcasia che frequentano anch'essi le scuole del Municipio.</p> <p>Attività 1.3: Accompagnamento quotidiano socioeducativo individuale e di gruppo effettuato dagli operatori della comunità per i giovani che stanno in alloggio: igiene personale, ordine e pulizia degli spazi, frequenza scolastica.</p> <p>Attività 1.4: Accompagnamento extrascolastico quotidiano: aiuto individuale o di gruppo nello studio e nell'esecuzione dei compiti.</p> <p>Attività 1.5: Sviluppo delle abilità artistiche: laboratori di espressione creativa come disegno, pittura e musica e laboratori di artigianato locale organizzati con volontari/ie del territorio.</p> <p>Attività 1.6: Promozione dell'attività motoria e sportiva: pallavolo, basket, calcio, ginnastica e passeggiate in natura.</p> <p>Attività 1.7: Realizzazione di attività agricole all'interno dell'orto didattico gestito dagli operatori della Città di Dio: semina, cura delle coltivazioni e raccolta dei prodotti.</p> <p>Attività 1.8: Incontri settimanali dell'equipe di lavoro della comunità per la pianificazione delle attività extra-scolastiche (dopo-scuola, attività pratiche agricole, arte, musica e sport);</p> <p>Attività 1.9: Incontri mensili dell'equipe di lavoro per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi individuali dei ragazzi e per discutere eventuali nuovi inserimenti e/o uscite</p>	<ul style="list-style-type: none">- Supporto agli operatori della Città di Dio nelle attività extra-scolastiche di sostegno allo studio.- Partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione delle attività ricreative e di svago, tra cui attività sportive, musicali, artistiche e agricole.- Organizzazione di gite e visite formative alla scoperta del territorio.- Partecipazione agli incontri settimanali dell'equipe della Città di Dio finalizzati alla programmazione delle attività extra-scolastiche.

AZIONE 2 Potenziamento della proposta formativa dell'Istituto La Estrella e supporto al personale docente nello svolgimento delle attività educative.

Attività 2.1: Incontri di programmazione delle attività scolastiche tra i docenti della scuola La Estrella e gli operatori della Città di Dio.

Attività 2.2: Organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali, specifiche per ogni materia, al fine di potenziare e consolidare le conoscenze acquisite dagli alunni durante le lezioni frontali (definizione delle fasi di ciascuna sessione laboratoriale, raccolta dei materiali necessari, verifica degli spazi della scuola a disposizione), dedicate agli studenti dell'Istituto La Estrella.

Attività 2.3: Accompagnamento extrascolastico un pomeriggio a settimana per gli studenti con maggiori difficoltà, segnalati dal personale docente: aiuto individuale e/o di gruppo nello studio e nello svolgimento dei compiti.

Attività 2.4: incontri settimanali tra i docenti e gli operatori della Città di Dio per la pianificazione delle attività.

Attività 2.5: incontri mensili tra i docenti e gli operatori della Città di Dio per il monitoraggio e la valutazione delle attività educative realizzate ed eventualmente riprogrammarle.

- Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione dei laboratori per il potenziamento delle conoscenze dedicati agli alunni della scuola La Estrella.
- Supporto agli operatori nelle attività di accompagnamento extrascolastico per gli alunni con maggiori difficoltà.
- Partecipazione agli incontri bisettimanali di pianificazione delle attività
- Partecipazione agli incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno in un appartamento autonomo, all'interno della Città di Dio, in stanze singole o doppie con un in comune. Il vitto sarà fornito direttamente dall'Associazione: il pranzo avverrà in modalità comunitaria mentre la cena sarà gestita in autonomia.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype,

telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Colombia, NORCASIA (139928)

- Divieto di uscire da soli dopo un certo orario serale per motivi di sicurezza.
- Non soffermarsi presso bar/ristoranti oltre un certo orario;
- Non eccedere con il consumo di bevande alcoliche;
- Non portare persone nella propria stanza.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

SEDE NORCASIA (139928)

- Il disagio di convivere con altri volontari nella stessa casa e la stessa stanza.
- Mancanza di acqua per un certo numero di ore al giorno e talvolta mancanza di corrente elettrica.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla

selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine “caratteristiche personali” e “motivazioni”. In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.	28	60
---	----	----

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un “**Attestato Specifico**” sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall’Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell’orientamento di primo livello, nell’orientamento specialistico o di secondo livello, nell’incontro tra domanda e offerta e nell’accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L’attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell’ente proponente, denominazione dell’ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell’ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell’area d’intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell’Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell’esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della **Colombia, Ecuador e Bolivia** della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Sistema educativo e sociale colombiano

- Presentazione del sistema educativo colombiano e sue peculiarità;
 - Presentazione del sistema sociale colombiano
- Approfondimento sull'origine e la diffusione del fenomeno della violenza e abuso entro le mura domestiche in Colombia

Modulo 6 – il diritto all'educazione nel contesto colombiano

- Presentazione generale del diritto all'educazione
- Presentazione del diritto all'istruzione nel contesto colombiano

Modulo 7 – Laboratori e tecniche di animazione

Modulo formativo per lo studio e la realizzazione di attività di animazione ed educazione giovanile.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di programma G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

il programma ha come obiettivo generale comune: **“Fornire un'educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo di Sviluppo 4 Agenda 2030 delle Nazioni Unite)”** contribuendo a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.

A questo si aggiungono gli obiettivi **2, 5 e 11** dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.